

Como, 13 ottobre 2010.

Mozione di sfiducia ai sensi dell'art. 66 dello Statuto Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COMO

COMUNE DI COMO

RICEVUTO IL

RILEVATO

che per oltre 20 mesi l'attività amministrativa è di fatto paralizzata, non riuscendo la maggioranza a perseguire gli obiettivi del programma di mandato del Sindaco che nessuno dei progetti indicati come qualificanti per la città ha avuto in questi anni

alcun concreto sviluppo, dal campus universitario alla metrottramvia, dallo spostamento del depuratore al risanamento del primo bacino del Lario;

che lo stesso progetto delle paratie a lago, dopo l'estesa protesta da parte della cittadinanza per le scelte sciagurate operate nel corso della conduzione del cantiere che ne hanno reso evidente l'impatto negativo sulla città, versa in una condizione di stallo, senza che ne risultino in alcun modo preventivabili né gli sviluppi futuri né i costi aggiuntivi a carico del bilancio comunale;

che il recupero dell'area ex Trevitex è a tutt'oggi incompiuto e non si è ancora riusciti ad individuare un'adeguata sistemazione definitiva del comparto;

che gli inaccettabili ritardi nella predisposizione del P.G.T. stanno producendo danni irreparabili al nostro territorio;

che i piani della mobilità e della sosta, benchè prediposti dagli uffici, non vengono sottoposti all'esame del Consiglio a causa dei conflitti insanabili all'interno della maggioranza;

che nulla si sa del previsto aggiornamento e approvazione del Piano Energetico Comunale

che anche l'attività ordinaria è del tutto carente, come dimostra la condizione di crescente degrado dei beni comunali (strade, marciapiedi, scuole, impianti sportivi, giardini pubblici, passeggiata a lago ecc.);

che, da ultimo, il progetto di recupero dell'area ex Ticosa, indicato come "fiore all'occhiello" dell'Amministrazione Bruni, dopo i trionfali proclami degli scorsi anni, si sta ormai avviando verso un probabile fallimento

RITENUTO

che siano stati del tutto disattesi gli impegni assunti dal Sindaco nei confronti degli elettori

che la responsabilità di questi esiti deve essere ascritta alla guida politico-amministrativa della città

che non sussistano più le condizioni per la prosecuzione del mandato amministrativo

SFIDUCIA

Il Sindaco di Como Dott. Stefano Bruni

FIRMA
ALESSANDRO
RAPINÈSE



Handwritten signatures of council members: Alessandro Rapinèse, Marco Tortomo, and others. The signature of Alessandro Rapinèse is circled in red.

COMUNE DI COMO
PROTOCOLLO CENTRALE
0052676-A-18/10/2010
CL: 01.08